VareseNews

Il Giro d’Italia delle cure palliative pediatriche fa tappa nel parco di Villa Mylius

Pubblicato: Martedì 28 Maggio 2024

Il sole ha baciato la tappa varesina del **terzo Giro d’Italia delle Cure Palliative Pediatriche**. La manifestazione si è svolta domenica 26 maggio nel parco di Villa Mylius coinvolgendo bambini e famiglie in una giornata di festa e di sensibilizzazione ricca di giochi e creatività.

Per la prima volta quest’anno l’associazione **Sulle Ali e Fondazione Giacomo Ascoli** inspirati dal motto dell’iniziativa “**Ciascuno a suo Nodo, insieme siamo Rete**” hanno fatto squadra e aderito insieme al **Giro d’Italia delle Cure Palliative Pediatriche** (GCPP), la manifestazione nazionale proposta dalla Fondazione Maruzza, impegnata da oltre 20 anni nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative pediatriche per i minori affetti da malattie inguaribili.

I bambini hanno partecipato alla giornata ascoltando i fantastici racconti sulla natura di Paola Zarini “Artista Narratrice”, all’ombra di alberi maestosi, creando poi con lei “piccole” opere d’arte ispirate a quanto ascoltato.
I giochi sono proseguiti costruendo tutti insieme coloratissime bolas che con roteanti lanci sono volate nel grande prato di Villa Mylius rincorse dai bimbi fra risate e allegria.
«Abbiamo vissuto insieme una giornata di festa che rilancia la cultura della cura, che significa garantire ai pazienti e ai loro familiari le migliori cure e la migliore qualità di vita, anche quando la patologia diventa inguaribile» – **afferma Angela Ballerio, mamma di Giacomo Ascoli, scomparso a 12 anni per un linfoma non Hodgkin** .

Durante il pomeriggio la dottoressa Maurogiovanni si è resa disponibile insieme ad una rappresentanza dello staff della SOC (Struttura Operativa Complessa) di Cure Palliative integrate dell'ASST Sette Laghi – Ospedale di Circolo per rispondere alle domande di chi ha partecipato all'evento e voleva saperne di più.

«Garantire la miglior qualità della vita possibile ai bambini affetti da malattie inguaribili significa mettere a loro disposizione professionisti specializzati che si prendono cura dei bambini, preferibilmente a domicilio, sostenendo le famiglie in tutte le fasi della malattia, alleviando sofferenze fisiche, psicologiche, emotive e spirituali», aggiunge Marina volontaria di Sulle Ali che ha tenacemente proposto l'organizzazione della tappa del GCPP a Varese.

A tutti è stata offerta una gustosa merenda, conclusione di un pomeriggio condiviso in allegria con l'obiettivo di far conoscere il concetto di Rete di Cure Palliative Pediatriche, cioè il modello organizzativo previsto dalla legge 38/2010 che definisce attori e servizi atti a garantire la miglior qualità di vita possibile al minore con patologia inguaribile ad alta complessità assistenziale e alla sua famiglia.

Per continuare a seguire il Giro delle Cure Palliative pediatriche fondazionemaruzza.org.

Roberta Bertolini
roberta.bertolini@varesenews.it